

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA Via de' Tornabuoni 19 Tel. 06/47401

Table with 4 columns: Abbonamento, Anno, Semestre, Trimestre. Includes rates for various durations and locations.

ultime l'Unità notizie

IN UN DISCORSO DI SCOCCIMARRO A RIMINI PER L'INDIPENDENZA DEL PICCOLO STATO

Appello dei comunisti alle forze laiche e repubblicane per scongiurare l'intervento armato contro San Marino

Oltre duemila cittadini, riuniti di fronte al palazzo del governo, esprimono la loro solidarietà ai Reggenti e al governo legittimo e l'impegno a lottare per la salvezza dell'indipendenza della antica Repubblica

(Dal nostro inviato speciale)

RIMINI. 6. «Gli avvenimenti della Repubblica di San Marino sono diventati ormai un problema politico nazionale e, con l'interferenza del governo dc, negli affari interni di quel paese, tutto il popolo italiano si è trovato coinvolto in una questione, sulla quale soltanto i sammarinesi avevano ed hanno il diritto di decidere».

Con queste parole il compagno Scoccimarro, vicepresidente del Senato, ha iniziato il suo atteso comizio a Rimini, davanti a migliaia di persone convenute per una colorata manifestazione di solidarietà col popolo dell'antica Repubblica.



SAN MARINO. In un affollato comizio centinaia di cittadini hanno espresso il loro appoggio al governo legittimo della Repubblica (Telefoto)

Il comizio a San Marino

SAN MARINO. 6. - Nel pomeriggio di oggi più di duemila sammarinesi hanno affollato il «Pianello» per una dimostrazione di simpatia e di fiducia alle reggenti e al governo e per riaffermare la volontà popolare di difendere la libertà e l'indipendenza della piccola antica Repubblica del mondo. A ricordo di uomo, mai era stata vista tanta folla nella piazza principale di questo piccolissimo Stato e così acceso di entusiasmo e piena di forza pur nella sua compattezza quale si addice all'ora grave che il paese attraversa.

Il comizio a San Marino

Quattro balconi del palazzo pubblico si sono affacciati i reggenti Giordano Giacomini e Primo Morani. I cittadini tra i quali figuravano moltissimi donne e giovani, li hanno acclamati a lungo come padri della patria e strenui difensori della libertà. Alle loro voci applausi sono stati tributati una bandiera dai colori sammarinesi che è stata poi alzata tra la commovente generale salvezza del nostro paese. Il comizio è stato interrotto da un tentativo di distruzione della volontà democratica del popolo.

Luigi Longo polemizza coi detrattori dell'URSS

Le grandi realizzazioni del passato hanno creato le condizioni per un ulteriore sviluppo dei settori trascurati - 50 milioni di lavoratori impiegati nell'industria

GENOVA. 6. - Davanti ad un pubblico folto, il compagno Longo ha fatto oggi un'ampia relazione sulla vita che la delegazione di studio del Partito comunista italiano ha recentemente compiuto nell'Unione Sovietica.

Il compagno Longo ha presentato in considerazione i punti chiave della offensiva anti-comunista in atto: punti chiave i quali mirano a negare che un sistema socialista possa dare al popolo benessere, libertà, democrazia.

«C'è chi domanda perché sono stati compiuti atti così gravi verso uno Stato indipendente, che è in realtà un piccolo Comune di tredicimila abitanti. A parte forti interessi materiali, il motivo politico c'è: la piccola Repubblica - ha sottolineato il sen. Scoccimarro - ha realizzato delle conquiste democratiche e popolari più avanzate che non l'Italia, e ciò perché quel comune non è impedito e ostacolato da un governo centrale conservatore che lo limiti nelle sue decisioni. La indipendenza della Repubblica di San Marino è un rimprovero permanente alla Dc per il suo sabotaggio alla realizzazione delle autonomie locali; e poi non c'è dubbio che, fallita l'operazione Dc contro l'Emilia e la Romagna popolare, si crede di poter dare un colpo alle masse lavoratrici schiacciando la libertà e l'indipendenza di San Marino».

Gruppetti di teppisti provocano disordini nel centro di Varsavia

Bottiglie e pietre lanciate contro la polizia - Grida antisocialiste - Vasta indignazione popolare - Osservazioni critiche di Gomulka sulla funzione della stampa

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) VARSAVIA. 6. - Anche questa sera le centrali di Varsavia sono state teatro di disordini causati da gruppi di teppisti che hanno lanciato bottiglie e pietre contro la polizia.

La giornata domenicale era trascorsa in un clima di tensione. In un'ora di tempo, un centinaio di teppisti hanno lanciato bottiglie e pietre contro la polizia.

Interventi più agiti per rispondere a malintenzionati, si è appesantito per alcune ore e con il passare delle ore, una propria battaglia con lanci di pietre e bottiglie, che ha reso estremamente dura l'azione dei fattori dell'ordine che marciavano in pericoli della incalcolata dei numerosi passanti, rimasti coinvolti, inopinatamente, nella pericolosa chiasura.

Una delegazione jugoslava riceveva da Krusciov

BELGRADO. 6. - In un discorso di Mosca, Krusciov ha annunciato che il primo segretario del Pcus, Nikita Krusciov, ha ricevuto oggi a Mosca una delegazione di combattenti jugoslavi che si sono recati in visita nell'Unione Sovietica.

Terremoto nel Venezuela

CARACAS. 6. - Numerose case terribilmente di forte intensità sono state avvertite la notte scorsa nelle regioni orientali del Venezuela. Gli abitanti della zona costiera presi dal panico, sono rifugiatisi sulle spiagge mentre nelle zone all'interno molte persone sono rimaste leggermente ferite.

Una delegazione jugoslava riceveva da Krusciov

BELGRADO. 6. - In un discorso di Mosca, Krusciov ha annunciato che il primo segretario del Pcus, Nikita Krusciov, ha ricevuto oggi a Mosca una delegazione di combattenti jugoslavi che si sono recati in visita nell'Unione Sovietica.

Terremoto nel Venezuela

CARACAS. 6. - Numerose case terribilmente di forte intensità sono state avvertite la notte scorsa nelle regioni orientali del Venezuela. Gli abitanti della zona costiera presi dal panico, sono rifugiatisi sulle spiagge mentre nelle zone all'interno molte persone sono rimaste leggermente ferite.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) GENOVA. 6. - Con lenta ma sicura marcia, da un mese, la nave polare sovietica "Ob" si appropia del Polo.

I giovani comunisti triestini entrano nella FGCI

TRIESTE. 6. - Con un entusiasmo che si è manifestato in modo particolare nel pomeriggio, i giovani comunisti triestini sono entrati nella FGCI.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) GENOVA. 6. - Con lenta ma sicura marcia, da un mese, la nave polare sovietica "Ob" si appropia del Polo.

Lungo e cordiale colloquio a Pechino fra Ciu En-lai e i delegati italiani

Sottolineata l'importanza della «diplomazia popolare» - Si è parlato anche della situazione a San Marino - L'opinione del «premier» sull'architettura cinese

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) PECHINO. 6. - In un degli stupendi padiglioni della sede del Consiglio di Stato, il primo ministro cinese ha ricevuto oggi pomeriggio la delegazione italiana.

La delegazione italiana è pervenuta in un'atmosfera di cordialità, ma è noto che i cinesi apprezzano altamente quella forma di «diplomazia popolare» a cui Ciu En-lai ha riferito nel suo ultimo discorso alla vigilia della festa nazionale - una diplomazia che, in mancanza di rapporti ufficiali, mantiene i rapporti fra popoli diversi.

Recordato da un membro della delegazione italiana, questo apprezzamento è stato ribadito oggi da Ciu En-lai, il quale ha brevemente illustrato la situazione politica cinese, sottolineando che la Cina è impegnata in una colossale opera di costruzione del socialismo, avendo come obiettivo l'eliminazione del livello di vita delle masse. La Cina intende fare quindi ogni sforzo per dimostrare con eloquenza la costante riduzione, anno per anno, delle spese militari.

Il primo ministro si è anche compiaciuto del carattere largamente rappresentativo della delegazione italiana, grazie alle personalità che ne fanno parte.

Sottolineando l'entità di questo genere di contatti, un delegato ha ringraziato Ciu En-lai per l'accoglienza riservata alla delegazione. Poi la conversazione è scivolata su altri argomenti. Il «premier», che ha lavorato per qualche tempo in Francia durante la sua giovinezza, ha commentato la vita in Italia, pur non essendosi mai stato.

Arrendo uno dei presenti accennato a Venezia, il premier ha ricordato di essere stato in una città che, come Venezia, sorge in mezzo all'acqua. Si è parlato fra l'altro anche di San Marino, che riceve da questo paese attenzione in questi giorni da vari giornali cinesi, compreso il Gemminghio, il quale ha sottolineato la grossolanità della prepotente azione intrapresa contro la Repubblica e ne ha tracciato una breve e precisa storia.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) GENOVA. 6. - Con lenta ma sicura marcia, da un mese, la nave polare sovietica "Ob" si appropia del Polo.

I giovani comunisti triestini entrano nella FGCI

TRIESTE. 6. - Con un entusiasmo che si è manifestato in modo particolare nel pomeriggio, i giovani comunisti triestini sono entrati nella FGCI.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori



WASHINGTON. - Foster Dulles e Andrej Gromiko dopo l'incontro di ieri durato quasi quattro ore. L'incontro si è svolto nella residenza privata del segretario di Stato americano e nel corso di esso i due ministri degli esteri hanno discusso i maggiori problemi internazionali. Alle spalle del due ministri degli esteri (nella telefoto, Giorgio Zarubin, ambasciatore dell'URSS a Washington)

Lungo e cordiale colloquio a Pechino fra Ciu En-lai e i delegati italiani

Sottolineata l'importanza della «diplomazia popolare» - Si è parlato anche della situazione a San Marino - L'opinione del «premier» sull'architettura cinese

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) PECHINO. 6. - In un degli stupendi padiglioni della sede del Consiglio di Stato, il primo ministro cinese ha ricevuto oggi pomeriggio la delegazione italiana.

La delegazione italiana è pervenuta in un'atmosfera di cordialità, ma è noto che i cinesi apprezzano altamente quella forma di «diplomazia popolare» a cui Ciu En-lai ha riferito nel suo ultimo discorso alla vigilia della festa nazionale - una diplomazia che, in mancanza di rapporti ufficiali, mantiene i rapporti fra popoli diversi.

Recordato da un membro della delegazione italiana, questo apprezzamento è stato ribadito oggi da Ciu En-lai, il quale ha brevemente illustrato la situazione politica cinese, sottolineando che la Cina è impegnata in una colossale opera di costruzione del socialismo, avendo come obiettivo l'eliminazione del livello di vita delle masse. La Cina intende fare quindi ogni sforzo per dimostrare con eloquenza la costante riduzione, anno per anno, delle spese militari.

Il primo ministro si è anche compiaciuto del carattere largamente rappresentativo della delegazione italiana, grazie alle personalità che ne fanno parte.

Sottolineando l'entità di questo genere di contatti, un delegato ha ringraziato Ciu En-lai per l'accoglienza riservata alla delegazione. Poi la conversazione è scivolata su altri argomenti. Il «premier», che ha lavorato per qualche tempo in Francia durante la sua giovinezza, ha commentato la vita in Italia, pur non essendosi mai stato.

Arrendo uno dei presenti accennato a Venezia, il premier ha ricordato di essere stato in una città che, come Venezia, sorge in mezzo all'acqua. Si è parlato fra l'altro anche di San Marino, che riceve da questo paese attenzione in questi giorni da vari giornali cinesi, compreso il Gemminghio, il quale ha sottolineato la grossolanità della prepotente azione intrapresa contro la Repubblica e ne ha tracciato una breve e precisa storia.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) GENOVA. 6. - Con lenta ma sicura marcia, da un mese, la nave polare sovietica "Ob" si appropia del Polo.

I giovani comunisti triestini entrano nella FGCI

TRIESTE. 6. - Con un entusiasmo che si è manifestato in modo particolare nel pomeriggio, i giovani comunisti triestini sono entrati nella FGCI.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) GENOVA. 6. - Con lenta ma sicura marcia, da un mese, la nave polare sovietica "Ob" si appropia del Polo.

I giovani comunisti triestini entrano nella FGCI

TRIESTE. 6. - Con un entusiasmo che si è manifestato in modo particolare nel pomeriggio, i giovani comunisti triestini sono entrati nella FGCI.

Luigi Longo polemizza coi detrattori dell'URSS

Le grandi realizzazioni del passato hanno creato le condizioni per un ulteriore sviluppo dei settori trascurati - 50 milioni di lavoratori impiegati nell'industria

GENOVA. 6. - Davanti ad un pubblico folto, il compagno Longo ha fatto oggi un'ampia relazione sulla vita che la delegazione di studio del Partito comunista italiano ha recentemente compiuto nell'Unione Sovietica.

Il compagno Longo ha presentato in considerazione i punti chiave della offensiva anti-comunista in atto: punti chiave i quali mirano a negare che un sistema socialista possa dare al popolo benessere, libertà, democrazia.

«C'è chi domanda perché sono stati compiuti atti così gravi verso uno Stato indipendente, che è in realtà un piccolo Comune di tredicimila abitanti. A parte forti interessi materiali, il motivo politico c'è: la piccola Repubblica - ha sottolineato il sen. Scoccimarro - ha realizzato delle conquiste democratiche e popolari più avanzate che non l'Italia, e ciò perché quel comune non è impedito e ostacolato da un governo centrale conservatore che lo limiti nelle sue decisioni. La indipendenza della Repubblica di San Marino è un rimprovero permanente alla Dc per il suo sabotaggio alla realizzazione delle autonomie locali; e poi non c'è dubbio che, fallita l'operazione Dc contro l'Emilia e la Romagna popolare, si crede di poter dare un colpo alle masse lavoratrici schiacciando la libertà e l'indipendenza di San Marino».

Gruppetti di teppisti provocano disordini nel centro di Varsavia

Bottiglie e pietre lanciate contro la polizia - Grida antisocialiste - Vasta indignazione popolare - Osservazioni critiche di Gomulka sulla funzione della stampa

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) VARSAVIA. 6. - Anche questa sera le centrali di Varsavia sono state teatro di disordini causati da gruppi di teppisti che hanno lanciato bottiglie e pietre contro la polizia.

Una delegazione jugoslava riceveva da Krusciov

BELGRADO. 6. - In un discorso di Mosca, Krusciov ha annunciato che il primo segretario del Pcus, Nikita Krusciov, ha ricevuto oggi a Mosca una delegazione di combattenti jugoslavi che si sono recati in visita nell'Unione Sovietica.

Terremoto nel Venezuela

CARACAS. 6. - Numerose case terribilmente di forte intensità sono state avvertite la notte scorsa nelle regioni orientali del Venezuela. Gli abitanti della zona costiera presi dal panico, sono rifugiatisi sulle spiagge mentre nelle zone all'interno molte persone sono rimaste leggermente ferite.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori

Lungo e cordiale colloquio a Pechino fra Ciu En-lai e i delegati italiani

Sottolineata l'importanza della «diplomazia popolare» - Si è parlato anche della situazione a San Marino - L'opinione del «premier» sull'architettura cinese

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) PECHINO. 6. - In un degli stupendi padiglioni della sede del Consiglio di Stato, il primo ministro cinese ha ricevuto oggi pomeriggio la delegazione italiana.

La delegazione italiana è pervenuta in un'atmosfera di cordialità, ma è noto che i cinesi apprezzano altamente quella forma di «diplomazia popolare» a cui Ciu En-lai ha riferito nel suo ultimo discorso alla vigilia della festa nazionale - una diplomazia che, in mancanza di rapporti ufficiali, mantiene i rapporti fra popoli diversi.

Recordato da un membro della delegazione italiana, questo apprezzamento è stato ribadito oggi da Ciu En-lai, il quale ha brevemente illustrato la situazione politica cinese, sottolineando che la Cina è impegnata in una colossale opera di costruzione del socialismo, avendo come obiettivo l'eliminazione del livello di vita delle masse. La Cina intende fare quindi ogni sforzo per dimostrare con eloquenza la costante riduzione, anno per anno, delle spese militari.

Il primo ministro si è anche compiaciuto del carattere largamente rappresentativo della delegazione italiana, grazie alle personalità che ne fanno parte.

Sottolineando l'entità di questo genere di contatti, un delegato ha ringraziato Ciu En-lai per l'accoglienza riservata alla delegazione. Poi la conversazione è scivolata su altri argomenti. Il «premier», che ha lavorato per qualche tempo in Francia durante la sua giovinezza, ha commentato la vita in Italia, pur non essendosi mai stato.

Arrendo uno dei presenti accennato a Venezia, il premier ha ricordato di essere stato in una città che, come Venezia, sorge in mezzo all'acqua. Si è parlato fra l'altro anche di San Marino, che riceve da questo paese attenzione in questi giorni da vari giornali cinesi, compreso il Gemminghio, il quale ha sottolineato la grossolanità della prepotente azione intrapresa contro la Repubblica e ne ha tracciato una breve e precisa storia.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) GENOVA. 6. - Con lenta ma sicura marcia, da un mese, la nave polare sovietica "Ob" si appropia del Polo.

I giovani comunisti triestini entrano nella FGCI

TRIESTE. 6. - Con un entusiasmo che si è manifestato in modo particolare nel pomeriggio, i giovani comunisti triestini sono entrati nella FGCI.

La nave polare sovietica "Ob" per le celebrazioni colombiane

La grande unità, che riprenderà tra giorni la via del Polo, reca a bordo sei bimotori speciali, un elicottero e venticinque trattori

GIORGIO BETTINI

GIORGIO BETTINI

GIORGIO BETTINI

GIORGIO BETTINI

GIORGIO BETTINI

GIORGIO BETTINI